

Abstract

L'obiettivo dello studio proposto in questa trattazione è quello di fornire indicazioni sul comfort in relazione all'interfaccia Uomo-Macchina e di garantire tutti gli strumenti per la valutazione degli stessi.

Per poter analizzare il comfort è stato necessario effettuare un'indagine bibliografica sull'ergonomia e successivamente sul comfort, individuando le carenze e tutti gli aspetti non considerati. A valle di tali studi è stato realizzato un modello di percezione del comfort in grado di sintetizzare il concetto che il comfort e il discomfort siano la misura del grado di apprezzamento legato alle aspettative e all'interazione tra la persona e l'ambiente. Poiché il comfort e il discomfort di seduta sono ampiamente studiati in campo automotive, il modello di percezione del comfort è stato applicato a tale caso, andando ad individuare tutti gli elementi del modello che partecipano alle esperienze di comfort/discomfort.

È stato analizzato, inoltre, il fattore aspettativa, al fine di comprendere il meccanismo dell'influenza dell'aspettativa sul comfort generale; per dimostrarlo è stata realizzata una prova sperimentale che utilizza l'effetto "placebo".

Nella fase finale della trattazione si è focalizzata l'attenzione su due aspetti che influenzano il comfort nell'interazione uomo-oggetto, ossia, la temperatura e la distribuzione della pressione all'interfaccia.

Per entrambi i fattori (temperatura e pressione) si è partiti da un'ampia ricerca bibliografica in modo da poter individuare le grandezze più significative, estrapolabili dalle distribuzioni di pressione e dalla temperatura della pelle all'interfaccia corpo-oggetto, che bisogna considerare quando si vuole valutare come la pressione e la temperatura all'interfaccia influenzano il comfort percepito.

Successivamente, attraverso casi studio si sono potute verificare tutte le correlazioni significative che tali grandezze hanno con il livello di comfort percepito da parte dei soggetti che hanno partecipato ai test.

